

TORNATA DEL 5 MARZO 1859

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. Omaggio — Relazioni sugli schemi di legge per crediti suppletivi sui bilanci 1857, 1858 e 1859, e per acquisto di ragioni d'acqua dal conte Avogadro di Quinto — Interpellanza del deputato Marco per la presentazione di uno schema di legge sulle servitù del pascolo — Risposta del ministro di grazia e giustizia, e osservazioni dei deputati Michelini G. B. e Sineo — La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro — Presentazione di un disegno di legge del ministro di grazia e giustizia per la revisione del Codice di procedura civile, e istanze per l'esame e discussione — Osservazioni e proposte dei deputati Sineo, Boggio e Biancheri circa la nomina della Giunta — Rigetto della proposta del deputato Sineo, e approvazione di quella dei deputati Biancheri-Boggio, per la delegazione al presidente di quella nomina — Rassegna fatta dal presidente dei lavori in corso della Camera, e suo annunzio di aggiornamento delle sedute — Osservazioni e opposizioni del deputato Sineo — È rigettata una proposta del medesimo per tenere una seduta speciale — Istanza del deputato Valerio intorno alle adunanze ed ai lavori della Camera — Discussione del disegno di legge per la leva ordinaria di marinai — Osservazioni del deputato Garibaldi, e spiegazioni del relatore Mari — Sono approvati i due articoli, e l'intero disegno di legge — votazione ed approvazione dell'articolo unico del disegno di legge per una convenzione postale col ducato di Modena.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Melis scrive due lettere:

Nella prima esprime il suo dispiacere di non essersi potuto, per motivi di salute, recare alla Camera nella occasione della discussione della legge sugli ademprivi.

Nella seconda annuncia l'invio di un opuscolo in risposta a quello del cavaliere Siotto-Pintor sulla medesima quistione degli ademprivi.

Questo opuscolo è stato ieri distribuito ai signori deputati.

BORSON presta giuramento.

RELAZIONI SOPRA I PROGETTI DI LEGGE: CREDITI SUPPLETIVI AI BILANCI DEL 1857, 1858 E 1859; ACQUISTO DI RAGIONI D'ACQUA DAL CONTE AVOGADRO DI QUINTO.

GIOVANOLA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione relativa a progetti di legge portanti l'aggiunta di crediti suppletivi ai bilanci del 1857, del 1858 e del 1859. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 254, 341, 353.)

ARNULFO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge relativo all'acquisto di ragioni d'acqua dal conte Avogadro di Quinto. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 472.)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

INTERPELLANZA DEL DEPUTATO MARCO SULLE SERVITÙ DI PASCOLO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta l'interpellanza del deputato Marco al signor ministro di grazia e giustizia circa la presentazione di un disegno di legge sulla servitù del pascolo.

Egli ha facoltà di parlare.

MARCO. Signori, ho pensato di non dovere lasciare passare l'occasione in cui si pose in discussione il progetto di legge sugli ademprivi, senza chiamare l'attenzione del Governo e della Camera sopra certe servitù prediali che non si disformano gran fatto dagli ademprivi della Sardegna.

Fra le servitù prediali esistono servitù di pascolo, le quali si possono dividere in tre classi. Vi sono servitù di pascolo che cadono sopra beni di particolari in comune e con reciprocità, e a queste provvede il Codice civile nell'articolo 563:

« Ciò nondimeno nei territori ove è stabilita la reciprocità dei pascoli il proprietario, che voglia, sia chi-